

Siracusa. Centro comunale di raccolta chiuso, discarica davanti ai cancelli

La chiusura (temporanea) del Centro Comunale di Raccolta di contrada Arenaura rappresenta già un disservizio, se poi ci si aggiunge la mancanza di educazione civica di qualcuno, il gioco è (purtroppo) fatto. Da qualche giorno il Ccr ,che raccoglie i rifiuti ingombranti, quelli elettronici, gli sfalci ed altre tipologie di rifiuto che non possono essere depositate nei cassonetti e men che meno nei mastelli, è chiuso. Lo è perchè lo gestiva l'Igm, a cui è nel frattempo subentrata Tekra. La nuova ditta ha bisogno di tempo per riavviare il servizio, che sarà svolto nello stesso sito, ma con attrezzature e personale propri. Contrada Arenaura è, dunque, in quel tratto, attualmente fuori controllo. Non c'è nessuno che possa impedire ai cittadini molto poco educati di abbandonare lì i propri rifiuti, di ogni genere in realtà. Se per quelli ingombranti si può ipotizzare che qualcuno avesse l'intenzione di smaltirli correttamente, trasportandoli al centro comunale di raccolta, poi trovato chiuso, e abbia deciso comunque di abbandonarli lì, per altri, che abbandonano sacchetti di indifferenziata tanto da costruire vere e proprie montagnette, la motivazione deve necessariamente essere un'altra. Magari si sentono "furbi" o ritengono di aver trovato un luogo sufficientemente appartato, in cui non essere visti, mentre "sfoggiano" la loro inciviltà, pur di non effettuare correttamente la raccolta differenziata. Altra ipotesi, molto meno credibile, quella secondo cui potrebbe essere una forma di protesta. In ogni caso, parte la sollecitazione di quanti si ritrovano a percorrere quella strada o, più semplicemente, via Elorina, da cui l'indecoso spettacolo è ben visibile. La richiesta dei residenti della zona è quella di rimuovere al più presto la discarica a cielo

aperto e di riaprire il Ccr, la cui attività fa già, di per sè, da deterrente.